

COMUNE DI AGRATE BRIANZA - PIAO 2025 – 2027

Piano integrato di attività e organizzazione



STRUTTURA DEL PIAO

ART. 6 D.L. 09/06/2021 N.80

D.P.R. 24/06/2022 N.81

DM 30/06/2022 N.132

Scheda anagrafica dell'Amministrazione

Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

2.1. Valore Pubblico

2.2. Performance

2.3. Rischi corruttivi e trasparenza

Sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano

3.1. Struttura organizzativa

3.2. Organizzazione del lavoro agile

3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.4. Formazione

Sezione 4. Monitoraggio

I. DATI ANAGRAFICI

Comune di Agrate Brianza	
Codice univoco AOO	A02B281
Codice IPA	c_a087
C.F./P.IVA	02254070150 / 00732220967
Indirizzo	Via San Paolo, 24 – Agrate Brianza
E-mail	info@comune.agratebrianza.mb.it
PEC	comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it
Sito web	www.comune.agratebrianza.mb.it
Facebook	www.facebook.com/ComuneAgrateBrianza/
Instagram	www.instagram.com/comune_agrate.brianza



.CONTESTO.
VARIABILE
DEMOGRAFICA

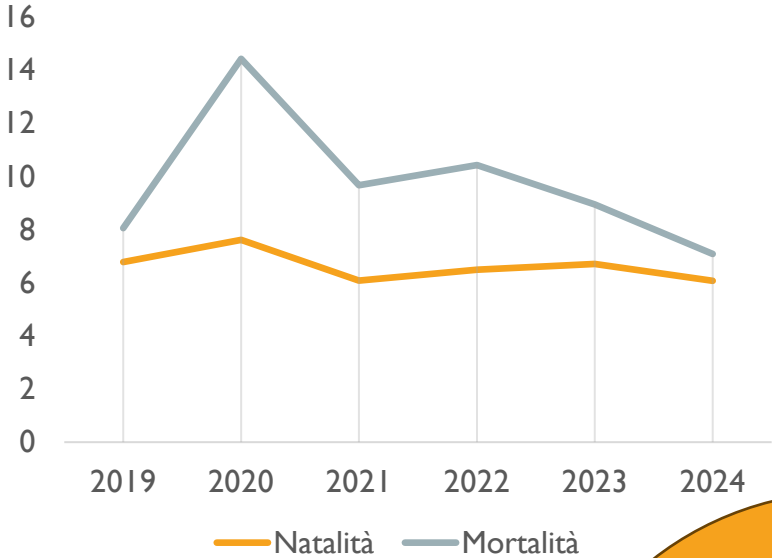
Popolazione legale G.U. 53 del 03.03.2023 (31.12.2021)		15.505
Popolazione residente al 31 dicembre 2024		
Totale Popolazione		15.812
di cui:		
	maschi	7.798
	femmine	8.014
	nuclei famigliari	7.023
	comunità/convivenze	4
Popolazione al 01.01.2024		
Totale Popolazione		15.659
	Nati nell'anno	96
	Deceduti nell'anno	112
	saldo naturale	-16
	Immigrati nell'anno	715
	Emigrati nell'anno	546
	saldo migratorio	169
Popolazione al 31.12.2024		
Totale Popolazione		15.812
di cui:		
	in età prescolare (0/6 anni)	789
	In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.244
	in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	2.488
	in età adulta (30/65 anni)	8.057
	in età senile (oltre 65 anni)	3.234



.CONTESTO.
VARIABILE
DEMOGRAFICA

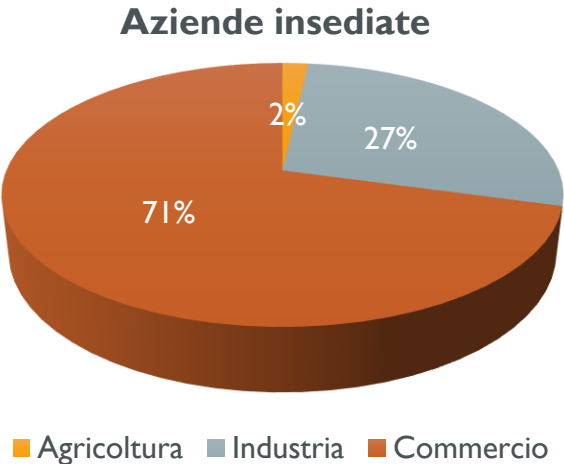
Trend storico popolazione	2020	2021	2022	2023	2024
0-6 anni	894	856	846	820	789
7-14 anni	1.306	1.278	1.258	1.258	1.244
15-29 anni	2.340	2.384	2.360	2.404	2.488
30/65 anni	7.978	7.962	7.937	8.024	8.057
over 65 anni	3.099	3.129	3.146	3.153	3.234

Anno	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2019	6,78%	8,05%
2020	7,61%	14,42%
2021	6,08%	9,67%
2022	6,49%	10,42%
2023	6,70%	8,94%
2024	6,07%	7,08%

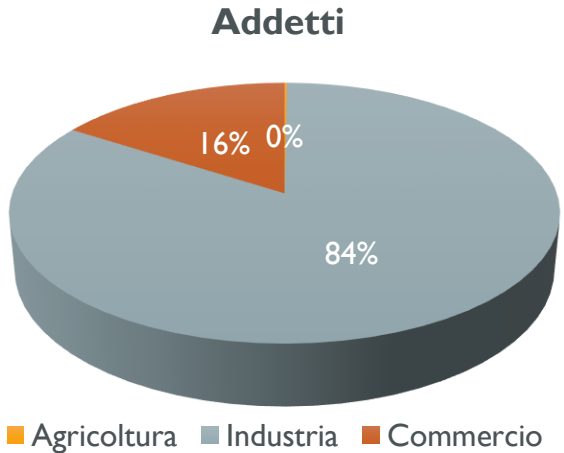


.CONTESTO.
VARIABILE
ECONOMICA E
DEL LAVORO

Aziende presenti sul territorio e n. di addetti				
	Aziende		Addetti	
Agricoltura	25	1,79%	31	0,17%
Industria	383	27,47%	15.000	83,86%
Commercio	985	70,66%	2.854	15,96%
Attività non classificate	1	0,07%	1	0,01%
	1.394		17.886	



Occupazione (dati Centro per l'impiego)		
Disoccupati	Dati al 31/12/2022	Dati al 31/12/2023
Maschi	48	74
Femmine	67	127
Tot.	115	201



.CONTESTO
ESTERNO.
VARIABLE
CRIMINOLOGICA

Presenza della criminalità organizzata

Dalla Relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta e i risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia <https://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/wp-content/uploads/2024/06/Rel-Sem-I-2023.pdf> si rileva che:

Le attività delle Forze di polizia e della DIA nel semestre sono proseguite sul piano più squisitamente preventivo mediante le verifiche antimafia nei confronti delle imprese interessate alle opere collegate al PNRR e a quelle connesse alle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026. In tale quadro, si è mantenuta costante l'azione di contrasto da parte delle Prefetture con l'adozione di provvedimenti interdittivi che hanno riguardato per lo più imprese aventi legami con la 'ndrangheta. Il contesto regionale, caratterizzato da un modello economico e produttivo efficiente e trainante, rappresenta per i gruppi criminali di tipo mafioso un'ottima opportunità di riciclaggio e reimpiego di proventi illeciti e per questo da infiltrare senza ricorrere a metodi violenti. Ricerca di consenso e di accettazione da parte degli operatori economici è l'obiettivo di organizzazioni come la 'ndrangheta il cui consenso sociale è in crescita, proprio perché soggetti, la cui appartenenza a contesti mafiosi è conclamata, sono considerati dagli operatori socio-economici locali interlocutori affidabili con i quali concludere affari. L'infiltrazione della criminalità organizzata calabrese nell'economia lombarda è altresì desumibile dalle interdittive disposte dalle Prefetture nel primo semestre 2023, prevalentemente riconducibili a società con elementi di criticità collegati alla 'ndrangheta.



.CONTESTO
INTERNO.
SALUTE
FINANZIARIA

Riepilogo dei principali indicatori di bilancio con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto dell'attuale programmazione 2025/2027

Entrate	2022	2023	2024	2025	2026	2027
E1 - Autonomia finanziaria	0,93	0,93	0,95	0,95	0,95	0,95
E2 - Autonomia impositiva	0,70	0,70	0,72	0,72	0,72	0,73
E3 - Prelievo tributario pro capite	694,07	731,07	539,57	550,38	558,02	558,14
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,23	0,23	0,23	0,22	0,22	0,22

Spese	2022	2023	2024	2025	2026	2027
S1 - Rigidità Spese correnti	0,21	0,20	0,24	0,24	0,24	0,24
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle entrate correnti	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
S3 - Incidenza Spesa del personale su Spese correnti	0,20	0,19	0,20	0,21	0,20	0,20
S5 - Copertura Spese correnti con Trasf. correnti	0,08	0,08	0,05	0,05	0,05	0,05
S6 - Spese correnti pro capite	890,92	980,71	1030,39	988,15	983,61	1002,97
S7 - Spese in conto capitale pro capite	243,50	336,73	1306,44	544,36	670,66	301,89



.CONTESTO
INTERNO.
SALUTE
FINANZIARIA

Si riportano dal Rendiconto 2023 i parametri di deficitarietà strutturale. La loro verifica, prevista dall’art. 228 del D. Lgs. 267/2000, è finalizzata ad evidenziare eventuali condizioni di pre-dissesto. I parametri obiettivo sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell’Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale	2023
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato



.CONTESTO
INTERNO.
STRUTTURE
COMUNALI

Immobili	Numero	mq
Orti comunali	47	2.515,00
Magazzini comunale	3	905,00
Palestre Palazzina presso Parco A. Moro	1	426,00
Palestra (lotto 1) presso il Parco Aldo Moro	1	1.000,00
Centro sportivo S. Caterina	1	4.651,00
Campo di calcio "Salvatore Missaglia" e Colleoni	2	15.600,00
Laghetto pesca sportiva Parco A. Moro	1	2.760,00
Cittadella della Cultura e Biblioteca comunale	1	1.640,00
Alloggio via G.M. Ferrario 48	1	130,00
Centro per giovani Sulè	1	302,00
C.D.I. Gimot via Marco D'Agrate 28	1	425,00
Centro civico via Riva del Ponte Nuovo	1	145,00
Alloggio via Pertini	1	83,00
Ex Comune (sede Associazione Anziani)	1	390,00
Mercato di Quartiere	1	483,00
Alloggi per finalità sociali	81	7.317,50
Impianto Polifunzionale Parco A.Moro (pattinaggio)	1	1.830,00
Ex Cinema Duse	1	2.108,00
Appartamenti sopra ex cinema Duse	2	89,00
Terreno con annesso immobile Via G. Matteo Ferrario 7	1	3.656
Strutture scolastiche	Numero	n. posti
Scuole infanzia	3	420
Scuole primarie	2	812
Scuole secondarie di primo grado	1	504
Asilo Nido	1	60



.CONTESTO
INTERNO.
RETI
AREE
ATTREZZATURE

Reti	Tipo	Km
Rete acquedotto in km		48
Rete fognaria in km	bianca	2
Rete fognaria in km	nera	0
Rete fognaria in km	mista	46
Rete gas in	km	64
Strade	Km	
Comunali	60,00	
Provinciali	11,00	
Autostrade	13,00	
Aree	Kmq	
Aree verdi, parchi, giardini	0,415	
Attrezzature	Numero	
Mezzi operativi	5	
Veicoli	17	
Personal computer	123	



.CONTESTO
INTERNO.
GRUPPO
AMMINISTRAZIONE

ASSAB
Ente Strumentale
100,00%

OffertaSociale
Ente Strumentale
6,83%

Consorzio P.A.N.E.
Ente Strumentale
6,90%

CEM Ambiente
Soc. partecipata
2,192%

Brianzacque
Soc. partecipata
0,38%

Cap Holding
Soc. partecipata
0,17%

CUBI
Soc. partecipata
2,52%



SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Il valore pubblico rappresenta oggi la sfida rivolta alle pubbliche amministrazioni, il cambio di paradigma che deve guidare gli enti a finalizzare il proprio agire per contribuire a migliorare il livello di benessere economico e sociale del territorio in cui operano.

Il valore pubblico si pone quindi come la direzione verso la quale l'Ente intende orientare il proprio agire, utilizzando le proprie risorse al meglio e in modo funzionale al reale soddisfacimento dei bisogni della comunità locale.

Il riferimento per il valore pubblico è costituito dalle linee programmatiche e dagli obiettivi strategici del DUP 2025 -2027 che declinano le linee di mandato che trovano attuazione negli obiettivi del piano della performance e nella sezione prevenzione della corruzione.

L'Amministrazione crea valore pubblico quando le sue azioni impattano in modo migliorativo sulle prospettive di benessere della comunità inteso negli aspetti del benessere economico, sociale e ambientale. Nelle schede successive si illustrano gli obiettivi strategici e il valore pubblico atteso.



2.1.1 OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DI VALORE PUBBLICO INDIRIZZI STRATEGICI – LINEE DI MANDATO 2024/2029



Vai a
Indicatori
Valore
Pubblico



Obiettivi

- Più spazi e servizi per i nostri anziani
- Una casa della comunità a due passi da casa
- STAR: un importante “pezzo” di territorio che si apre alla comunità
- Una scuola superiore ad Agrate

- A teatro in paese: un sogno che diventa realtà
- Ricostruzione Viale Trivulzio
- Una nuova area verde in centro
- Danza e piroette nel parco
- Praticare sport in un palazzetto rinnovato

I. Coraggio e determinazione per 9 grandi sfide

Valore Pubblico Atteso

Miglioramento della qualità della vita della popolazione
Recupero e rigenerazione di aree verdi e di edifici sul territorio

Strumenti

Creazione di servizi per la popolazione anziana, aumento dell'offerta formativa sul territorio, creazione di opportunità per lo svolgimento di attività culturali e di attività fisica nelle aree verdi



2. Abitare in un paese sicuro e curato

Obiettivi

- Fruire in sicurezza degli spazi di vivibilità che Agrate offre
- Contenere i rischi dovuti agli eventi atmosferici estremi

Valore Pubblico Atteso

Miglioramento della percezione di sicurezza
Tutela del territorio

Strumenti

Potenziamento videosorveglianza e collaborazione tra le forze dell'ordine
formazione e sensibilizzazione della popolazione
interventi di prevenzione al fine di arginare e mitigare gli effetti sul territorio degli eventi climatici estremi



3. Attenzione, cura del territorio e manutenzione per le cose di tutti

Obiettivi

Coinvolgimento e partecipazione di cittadini e Associazioni per un paese bello, pulito e ordinato

Costante cura e manutenzione di strade e marciapiedi per garantire il decoro urbano e la sicurezza stradale

Investimenti su edifici e cimiteri comunali

Valore Pubblico Atteso

Partecipazione attiva della cittadinanza e delle associazioni alla cura e alla fruibilità dei beni comuni

Miglioramento nella risposta alle segnalazioni degli stakeholders

Strumenti

Coinvolgimento degli stakeholders tramite percorsi partecipativi

Elaborazione di un nuovo piano delle manutenzioni

Svolgimento di campagne informative e di iniziative di sensibilizzazione e di educazione civica



4. Idee e azioni per
l'Agrate sostenibile,
verde, rinnovabile

Obiettivi

Riduzione della nostra impronta ecologica
Continua promozione della mobilità dolce e sostenibile
Verde è bello

**Valore
Pubblico
Atteso**

Tutela della biodiversità
Promozione della mobilità sostenibile
Promozione dell'utilizzo di energie rinnovabili
Riduzione della produzione di rifiuti

Strumenti

Ampliamento delle piste ciclabili
Valorizzazione delle aree verdi
Costituzione di una comunità energetica
Promozione della tariffa puntuale per definizione della TARI



Obiettivi

Pressione sui livelli istituzionali sovra-comunali per interventi sulla mobilità stradale
Un Trasporto Pubblico Locale adeguato alle necessità

Valore Pubblico Atteso

Miglioramento della qualità dell'aria
Riduzione del traffico

Strumenti

Potenziamento della rete dei trasporti pubblici tramite l'attivazione presso gli enti competenti con particolare riferimento alla metropolitana M2 da Cologno a Vimercate
Opposizione alla realizzazione della Pedemontana tratta D breve

5. Spostarsi è un diritto, farlo in modo sostenibile
un'urgente necessità



6. Una rete per
proteggere il bene
più prezioso: la salute

Obiettivi

Curare la salute dei cittadini in ogni fase della vita e far sì che ognuno abbia garantito il diritto di stare bene, al di là della propria condizione economica e sociale

Diritti abitativi garantiti a tutte le fasce della popolazione

Servizi mirati per la popolazione anziana

Servizio per i minori

**Valore
Pubblico
Atteso**

Tutela della salute

Aumento di soluzioni abitative accessibili a tutte le fasce della popolazione

Strumenti

Promozione del polosanitario

Collaborazione con ASST Vimercate

Realizzazione della Casa di Comunità di Agrate Brianza

Attuazione di interventi housing sociale



7. Riduzione,
rigenerazione,
riqualificazione:
parole chiave per
l'Agrate del futuro

Obiettivi

Garantire la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali e favorire il recupero e riutilizzo delle superfici edificate

Valore Pubblico Atteso

Riduzione del consumo di suolo

Strumenti

Realizzazione della scuola superiore nel plesso di via Ferrario
Realizzazione del cine teatro DUSE
Trasformazione e rigenerazione urbana dell'area ex Star



8. Valore alla scuola,
dove si costruisce il
futuro

Obiettivi

Sostenere e finanziare la scuola che cambia

Una scuola di qualità, che offra a tutte e a tutti l'opportunità di esprimere i propri talenti e inclinazioni

**Valore
Pubblico
Atteso**

Inclusione scolastica

Riduzione della dispersione scolastica

Incremento dell'offerta formativa

Strumenti

Aumento dei posti nelle sezioni primavera

Conferma dei servizi scolatici

Potenziamento progetti di educazione alimentare a scuola



9. Agrate, un paese
ricco di proposte
culturali e di eventi
aggregativi

Obiettivi

Sostenere gli enti e le differenti realtà associative del territorio capaci di un'offerta culturale ricca e diversificata e rivolta a diverse fasce d'età

Valore Pubblico Atteso

Potenziamento della rete associativa sul territorio
Incremento delle opportunità di crescita culturale

Strumenti

Sostegno delle associazioni
Ampliamento dell'orario della biblioteca
Promozione del protagonismo giovanile



10. Benessere,
socialità,
aggregazione: tutto
questo è sport

Obiettivi

Continuo supporto alle associazioni sportive agratesi
Sostegno allo sport libero, spontaneo e amatoriale che persegue l'obiettivo del benessere

Valore Pubblico Atteso

Promozione di stili di vita sani

Strumenti

Riqualificazione del palazzetto dello sport e del centri sportivo Santa Caterina
Valorizzazione della nuova struttura sportiva per la ginnastica artistica
Attrezzatura di spazi per attività sportiva libera all'aperto
Promozione dei gruppi di cammino



**11. Cittadinanza,
diritti e
partecipazione per
cittadini felici**

Obiettivi

Agrate, un paese sempre più inclusivo e rispettoso dei diritti dei suoi cittadini
Promozione cittadinanza europea e apertura al mondo

**Valore
Pubblico
Atteso**

Partecipazione attiva alla vita comunità
Cultura diffusa della legalità
Inclusione sociale

Strumenti

Promozione di forme di partecipazione quali il bilancio partecipato
Promozione della cultura della legalità
Promozione delle pari opportunità



**12. Sostegno al
dinamismo e
all'intraprendenza
dell'Agrate che lavora**

Obiettivi

Il commercio locale: una vetrina dell'identità di ogni Comune
Favorire le opportunità di lavoro per i nostri cittadini e le imprese

**Valore
Pubblico
Atteso**

Conservazione del tessuto commerciale locale
Promozione dell'imprenditoria locale
Promozione dell'occupazione

Strumenti

Sviluppo del distretto del commercio Molgora e Vallone
Sostegno alle attività commerciali sul territorio
Promozione dell'associazione commercianti
Proseguimento nelle attività dello sportello lavoro



13. Giovani protagonisti dell'oggi e del domani

Obiettivi

Una rete di servizi per accompagnare i giovani nella loro crescita
Mantenimento delle "palestre" di cittadinanza attiva

Valore Pubblico Atteso

Benessere della popolazione giovanile
Educazione alla cittadinanza attiva

Strumenti

Potenziamento di servizi quali spazio di ascolto psico pedagogico
Tavolo permanente di confronto tra le agenzie educative
Consiglio comunale dei ragazzi



I 4. Legalità, trasparenza, uso delle risorse pubbliche

Obiettivi

Garantire la legalità, la trasparenza e prevenire la corruzione
Visibilità e chiarezza degli atti pubblici
Semplificare e razionalizzare gli atti ed i processi istituzionali
Virtuosi e attenti con i soldi di tutti

Valore Pubblico Atteso

Integrità diffusa all'interno dell'Amministrazione
Trasparenza e accessibilità da parte dei cittadini
Reperimento delle risorse necessarie per la qualità dei servizi

Strumenti

Promozione della cultura della legalità e dell'etica pubblica all'interno dell'Amministrazione
Digitalizzazione e semplificazione amministrativa
Trasparenza ed efficienza nel reperimento e nell'utilizzo delle risorse



2.1.2 SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E ACCESSIBILITÀ

L'Agenda per la semplificazione 2020-2026 ha definito gli ambiti strategici in cui realizzare azioni e interventi. Anche gli Enti Locali sono coinvolti nella realizzazione degli obiettivi strategici che sono stati allineati con gli obiettivi del PNRR.

Gli ambiti strategici dell'Agenda sono:

- Semplificazione e reingegnerizzazione delle procedure
- Velocizzazione e misurazione dei tempi
- Digitalizzazione per migliorare l'accesso alle procedure
- Superamento degli ostacoli nei settori chiave del PNRR

Grazie agli interventi degli ultimi anni l'Ente ha già raggiunto un alto livello di digitalizzazione dei servizi, attraverso l'informatizzazione di buona parte delle procedure, sia interne che rivolte all'utenza.

Nel corso del 2024 si sono conclusi tutti i progetti di digitalizzazione finanziati dal PNRR per un totale di € 169.223,20.

La piena accessibilità fisica e digitale ai servizi è obiettivo primario dell'Amministrazione. L'innovazione tecnologica e l'accelerazione degli sviluppi legati all'Intelligenza Artificiale da un lato aprono a nuovi sviluppi e miglioramenti, dall'altro richiedono una sempre maggiore attenzione nei confronti dei cittadini ultrasessantacinquenni e disabili.

L'ulteriore digitalizzazione dei servizi dovrà tener conto nella progettazione degli stessi della necessità di garantirne la fruibilità a categorie di popolazione per le quali devono essere previsti dei canali dedicati di accesso alla pubblica amministrazione.



SEMPLIFICAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E ACCESSIBILITÀ

Elenco dei processi di digitalizzazione
realizzati con fondi PNRR

Vai a
Elenco
servizi
digitalizzati

Processi di digitalizzazione finanziati dal PNRR

Pubblicazione API su Piattaforma Digitale Nazionale Dati

- Importo finanziato dal PNRR: 20.344,00 euro

Upgrade del sito internet comunale

- Importo finanziato dal PNRR: 51.654,00 euro

Mappatura e analisi dei servizi piattaforma PAGOPA

- Importo finanziato dal PNRR: 29.995,00 euro

Integrazione servizi digitali di IO APP

- Importo finanziato dal PNRR: 11.662,00 euro

Estensione utilizzo piattaforme nazionali identità digitale SPID e CIE

- Importo finanziato dal PNRR: 14.000,00 euro

Integrazione piattaforma notifiche digitali

- Importo finanziato dal PNRR: 32.589,00 euro

Servizi ANPR – Adesione alla Stato Civile digitale ANSC

- Importo finanziato: 8.979,20 euro



2.1.3 CORRETTO RECEPIMENTO DEGLI ISTITUTI DI SEMPLIFICAZIONE

L'ente ha già recepito le novità normative introdotte negli ultimi anni nell'ambito della disciplina del procedimento amministrativo contenuta nella legge n. 241/1990, con particolare riferimento agli istituti della segnalazione certificata di inizio attività (cd. SCIA, di cui all'art. 19) e dello sportello unico telematico (art. 19-bis)

2.1.4 PROCEDURE DA DIGITALIZZARE E REINGEGNERIZZARE

Il Piano Triennale per l'Informatica del Comune di Agrate Brianza per il triennio 2022-2024 con deliberazione di Giunta Comunale 201/2023 ha tracciato l'evoluzione nel triennio 2022 – 2024 del sistema informativo e delle attività dell'Ente.

Obiettivi, linee d'azione ed investimenti per il periodo 2022-2024, sono stati definiti e si stanno attuando i progetti e le misure previste, in coerenza con le misure del PNRR e con le attività e riforme della Pubblica Amministrazione che hanno ripercussioni anche sui processi e sulle procedure interne e sui servizi erogati dall'Ente, relative ai seguenti temi:

- Servizi digitali e cittadinanza digitale
- Abilitazione e facilitazione della migrazione al cloud di servizi ed infrastrutture
- Dati ed interoperabilità
- Piattaforme abilitanti (PagoPA, app IO, PND, PDND)
- Incremento delle competenze digitali
- Sicurezza informatica



2.2.1 - PERFORMANCE

SETTORE	Progetto strategico	SETTORE	Progetto strategico
Intersettoriali	Trasformazione digitale - Piano triennale per l'informatica - sicurezza informatica	Lavori Pubblici e Ecologia	Progetti di viabilità: Ripristino struttura cimiteriale di Omate
	Garantire un indicatore dei pagamenti positivo art. 4 bis, c.2, D.L. 13/2023 convertito in Legge 41/2023		Progetti patrimonio comunale: Ristrutturazione Cineteatro Duse
	Valorizzazione del capitale umano e produzione di valore pubblico attraverso la formazione		Progetti patrimonio comunale: Realizzazione di una nuova struttura polivalente presso il Parco Aldo Moro
Affari Generali	Adesione archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile	Polizia Locale	Ordine pubblico e sicurezza
	Attuazione delle politiche generali del personale dell'Ente		Sicurezza degli utenti della strada di fronte alla presenza di cantieri stradali
	Gestione e sviluppo del sistema informativo		Sicurezza urbana - fruire in sicurezza degli spazi di vivibilità che Agrate offre
Finanziario	Miglioramento della capacità di riscossione delle entrate	Servizi Sociali	Azioni a favore delle persone anziane e/o fragili contro le truffe
	Potenziamento controllo di gestione		Tavolo di confronto tra agenzie educative finalizzato alla prevenzione del disagio giovanile e al contrasto alla dispersione scolastica
	Nuova contabilità Accrual		Revisione pesatura dei criteri per la concessione di contributi economici alle associazioni
Istruzione, Cultura, Sport e tempo libero	Programmazione e attivazione progetti di educazione alimentare presso i plessi scolastici	Urbanistica	Nuovo Piano di Governo del Territorio
	Revisione pesatura dei criteri per la concessione di contributi economici alle associazioni		Sviluppo del Piano Attuativo in variante al PGT per la rigenerazione urbana del comparto produttivo di via Matteotti della Soc. STAR Industriale Srl
	Potenziamento attività partecipate offerte dalla Biblioteca all'utenza		Valorizzazione del tessuto economico del territorio comunale - supporto strategico di operatività al distretto del commercio

Link a
Piano
Perform
ance



2.2.2 PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

La Legge n. 125/1991 "Azioni Positive per la realizzazione delle parità uomo – donna nel lavoro" modificata dal D.Lgs 196/2000 prevede che le Pubbliche Amministrazioni "...predispongano Piani di Azioni Positive di durata triennale al fine di promuovere l'inserimento delle donne nell'ambito lavorativo ad ogni livello, ad ogni settore e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità". L'art. 7 comma 5 del D.Lgs 196/2000 che stabilisce che "le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici...predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne".

Il quadro normativo si completa con le disposizioni di cui all'art. 57 del D.Lgs 165/2001 ove si indicano le misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità e relazioni sulle condizioni oggettive in cui si trovano le lavoratrici rispetto alle attribuzioni, alle mansioni, alla partecipazione ai corsi di aggiornamento, ai nuovi ingressi, oltre all'adozione di piani triennali per "azioni positive" da finanziare nell'ambito delle disponibilità di bilancio.

Vai al
P.A.P.



2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Nella presente sottosezione del PIAO è riportata la metodologia di valutazione del rischio corruttivo e le misure di prevenzione della corruzione . Le stesse costituiscono attuazione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione contenuti nel DUP 2025 – 2027 approvato con deliberazione C.C. n82 del 19.12.2024

Sono altresì comprese nella sottosezione le misure di trasparenza.

Vai al
P.T.P.C.



3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

In questa sezione si indicano i presupposti per l'attivazione delle leve finalizzate a creare Valore Pubblico; essi si basano su salute organizzativa e salute professionale, per garantire l'efficiente utilizzo delle risorse disponibili.

3.1. Il modello organizzativo rappresentato di seguito illustra i sette Settori nei quali sono strutturati gli uffici. Per ogni settore è individuata una figura di Responsabile che è posizione organizzativa, ovvero è titolare di poteri gestionali e di attuazione dell'indirizzo politico, del budget di spesa assegnato, ed è *risk owner* ai fini del sistema di prevenzione della corruzione. Il Segretario Generale coordina e sovrintende il lavoro dei Responsabili di Settore, ed è responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, oltre che del sistema di controlli interni. Al vertice del modello organizzativo vi è il Sindaco.

3.2. Segue l'illustrazione dell'attuale organizzazione del lavoro agile e da remoto, elemento di innovazione nei processi di lavoro.

3.3. La presentazione di alcuni dati relativi ai dipendenti, inoltre, aiuta a comprendere alcune dinamiche attuali e future, offrendo elementi importanti per comprendere le azioni previste dal Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

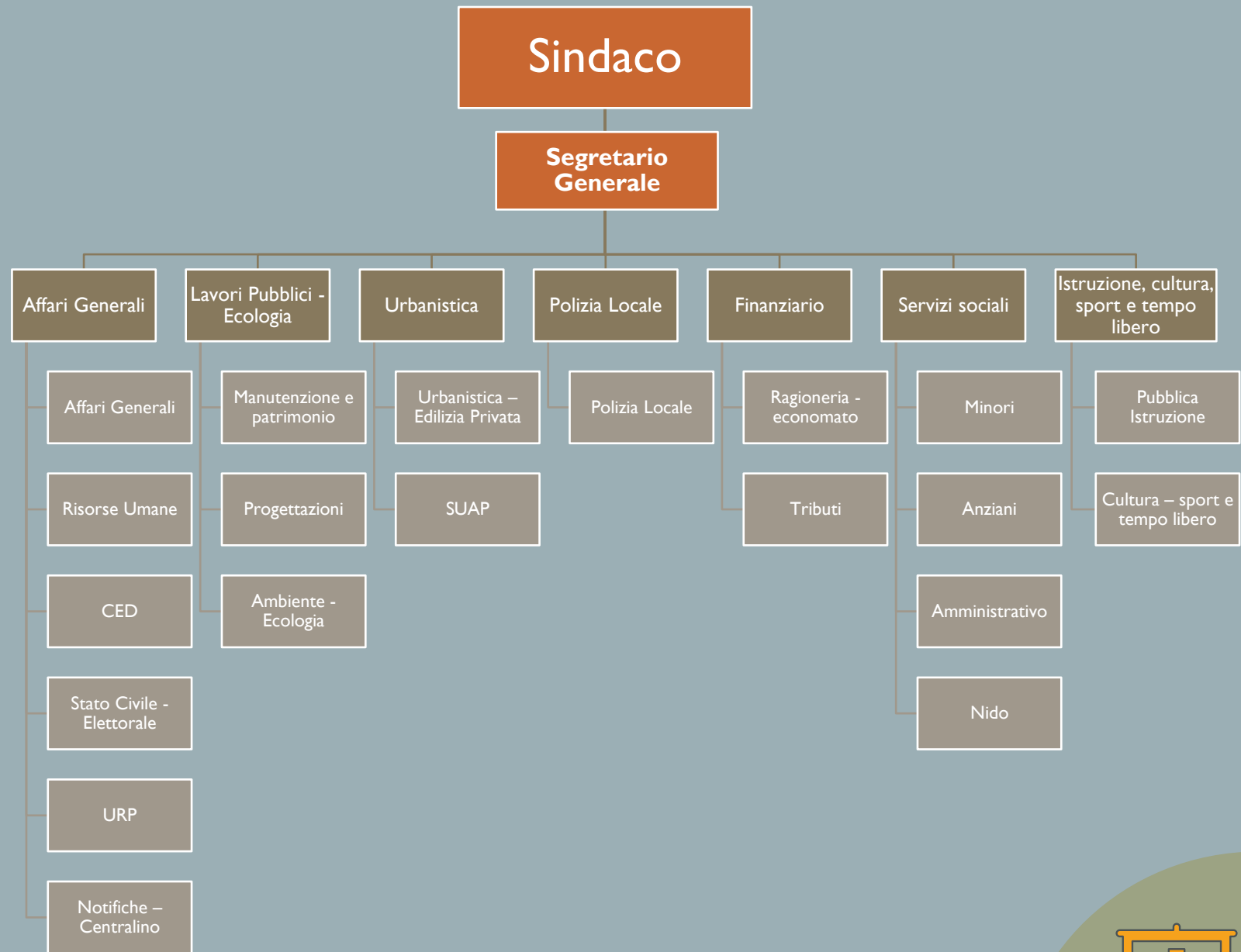
Quest'ultimo procede all'analisi della spesa di personale, alla verifica dei limiti e delle facoltà assunzionali e alla programmazione del fabbisogno, indicandone le modalità di copertura.

Vai a
P.T.F.P.



ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. Struttura organizzativa Organigramma



ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. Struttura organizzativa

Settori

Affari Generali: AA.GG., risorse umane, CED, Stato Civile e Elettorale, URP, notifiche e centralino

- Nr. 1 Funzionario EQ – Nr. 1 Funzionario – Nr. 12 Istruttori – Nr. 3 Operatori esperti

Lavori Pubblici e Ecologia: Manutenzione patrimonio, Progettazione, Ambiente e Ecologia

- Nr. 1 Funzionario EQ – Nr. 5 Funzionari – Nr. 4 Istruttori – Nr. 4 Operatori esperti

Urbanistica: Pianificazione urbanistica, Edilizia Privata

- Nr. 1 Funzionario EQ – Nr. 1 Funzionario – Nr. 2 Istruttori – Nr. 0 Operatori esperti

Polizia Locale

- Nr. 1 Funzionario EQ – Nr. 1 Funzionario – Nr. 10 Istruttori – Nr. 1 Operatori esperti

Finanziario: Ragioneria, Economato, Tributi

- Nr. 1 Funzionario EQ – Nr. 1 Funzionario – Nr. 7 Istruttori – Nr. 0 Operatori esperti

Servizi Sociali: Minori, Anziani, Nido, Amministrativo

- Nr. 1 Funzionario EQ – Nr. 6 Funzionari – Nr. 1 Istruttori – Nr. 2 Operatori esperti

Istruzione, Cultura, Sport e Tempo Libero

- Nr. 1 Funzionario EQ – Nr. 1 Funzionario – Nr. 4 Istruttori – Nr. 3 Operatori esperti



ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.2. Organizzazione del lavoro agile

Vai a
Smart
Working

Il Comune di Agrate Brianza ha approvato con deliberazione di G.C n. 1 del 10.01.2022 ai sensi della direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione e al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quella dell'attività all'azione amministrativa, modalità semplificate e temporanee di accesso alla modalità di lavoro agile con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, con esclusione di alcune figure professionali per le quali la prestazione lavorativa non può essere resa a distanza per caratteristiche ad essa intrinseche.

Con il superamento delle disposizioni normative nazionali più restrittive in tema di tutela della salute pubblica, nell'ambito epidemiologico Covid -19, si è inteso individuare nuove e diverse modalità applicative del lavoro agile nel Comune di Agrate Brianza.

Con deliberazione di G.C. n. 3 del 10/01/2022 sono stati individuate i criteri di programmazione del lavoro agile con una rotazione del personale settimanale o mensile con ampia flessibilità, anche modulandolo, tenuto conto che la prevalenza del lavoro in presenza indicata nelle linee guida potrà essere raggiunta anche nella media della programmazione mensile.



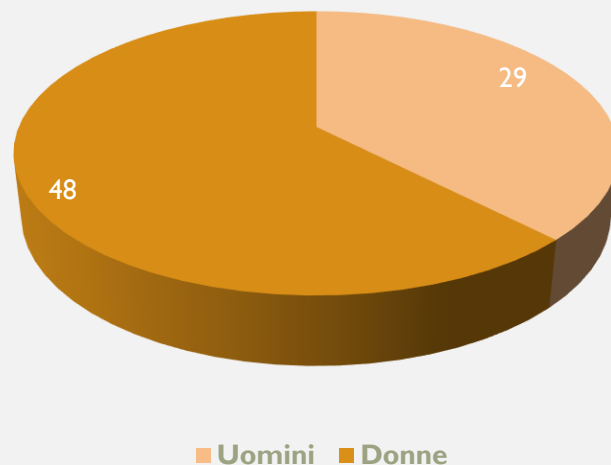
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.3. Piano Triennale del Fabbisogno di Personale

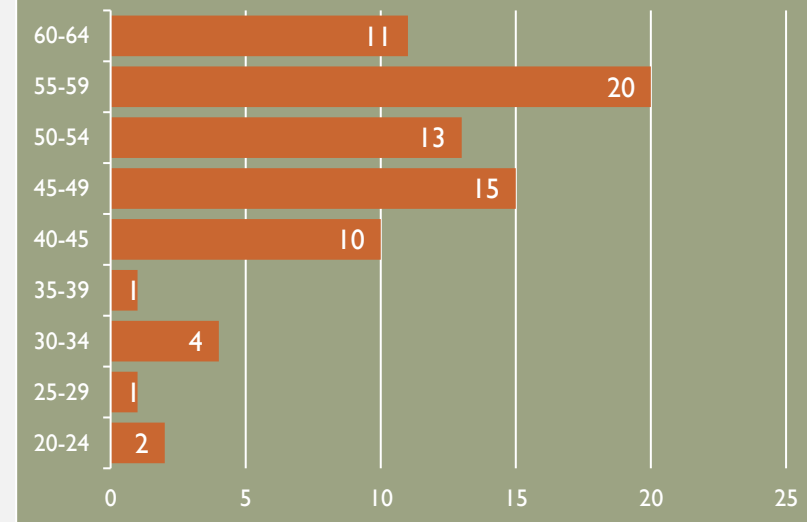
Consistenza del personale

Dati al 31/12/2023 – Conto Annuale

Dipendenti per genere



Dipendenti per fascia d'età



Rispetto alle caratteristiche anagrafiche, si evidenzia che il personale in servizio è prevalentemente formato da donne, le quali sono equamente distribuite in tutti i profili professionali e ruoli di responsabilità.

Oltre la metà dei dipendenti è over50, dato riscontrabile in gran parte degli enti locali, di sicuro determinato dai processi di contenimento della spesa pubblica e di riduzione del personale in corso negli ultimi decenni.



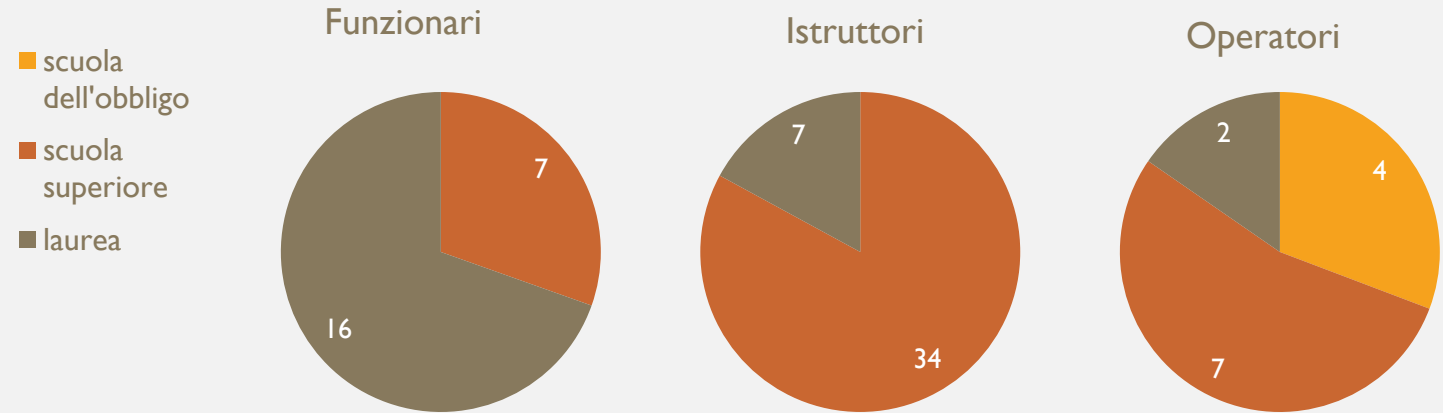
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.3. Piano Triennale del Fabbisogno di Personale

Consistenza del personale

Dati al 31/12/2023

Dipendenti per Area/Titolo di Studio



Rispetto ai titoli di studio si rileva che la distribuzione dei titoli quali laurea o laurea breve, riflette quelle che sono le norme di accesso alle Aree professionali (ex categorie).

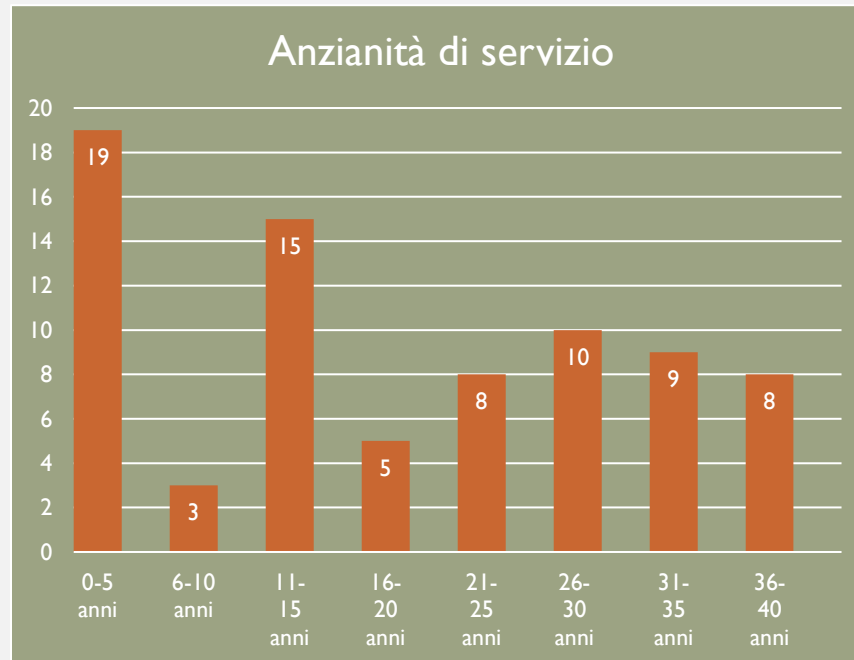
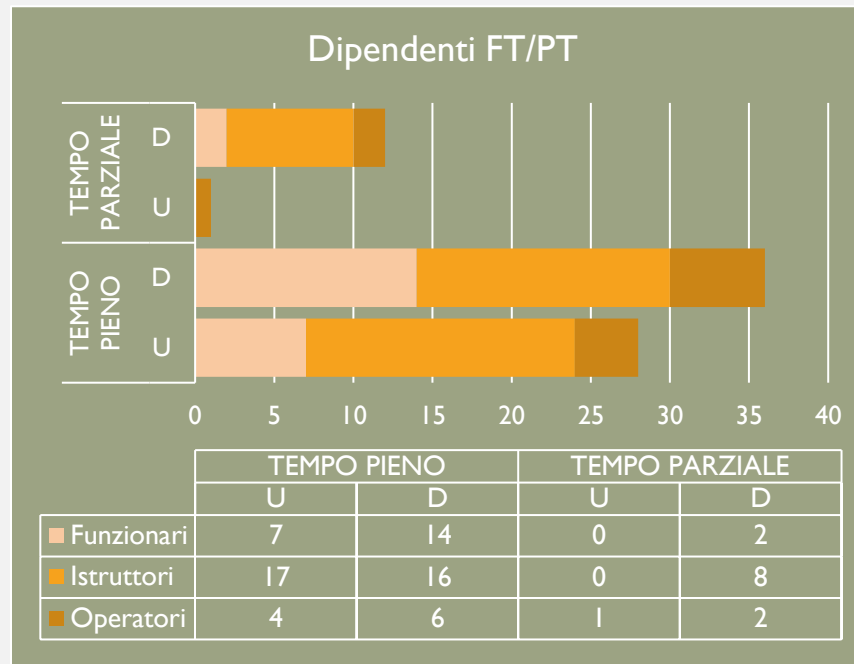
La consistenza delle Aree appare equilibrata e funzionale ai processi e alle mansioni previste nei singoli Settori.



ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.3. Piano Triennale del Fabbisogno di Personale Consistenza del personale

Dati al 31/12/2023



La distribuzione del personale a tempo parziale è concentrata tra le donne, anche se la quantità di lavoro part-time risulta, nel complesso, limitata.

I dati relativi all'anzianità di servizio evidenziano che oltre metà dei dipendenti lavora in comune da meno di 15 anni, e che un'ulteriore metà di questi vi lavora da meno di 5 anni. Questo è dovuto in parte alle norme più recenti in materia di assunzioni, che hanno consentito nuovi ingressi, in parte i dati evidenziano e confermano una realtà lavorativa del pubblico impiego molto più mobile e variabile rispetto a un tempo.



ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.4. Formazione

Vai al Piano
Formazione

Il Piano definisce strumenti, azioni e obiettivi al fine di realizzare attività di formazione del personale, perseguendo i seguenti principi:

- valorizzazione del personale considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;
- uguaglianza e imparzialità del servizio di formazione che è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;
- continuità: la formazione è erogata in maniera continuativa;
- partecipazione: il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;
- efficacia: la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro;
- efficienza: la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e costi della stessa.

Il Piano 2025/2027 recepisce la Direttiva del 14 gennaio 2025 del Ministero per la Pubblica Amministrazione. La formazione del personale è inteso come specifico obiettivo di performance e il raggiungimento di tale obiettivo deve essere assicurato da ciascun dirigente attraverso la partecipazione attiva dei dipendenti. Inoltre, a partire dal 2025, deve essere raggiunta una quota non inferiore alle 40 ore di formazione pro-capite annue.

Gli obiettivi fondamentali indicati nella nuova direttiva sono: guidare le amministrazioni verso l'individuazione di soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici, individuare i presupposti per un sistema di monitoraggio e valutazione della formazione e del suo impatto sulla creazione di valore pubblico.

Al fine di raggiungere i nuovi obiettivi e realizzare programmi di formazione sia quantitativamente che qualitativamente soddisfacenti, dal 2025 sarà utilizzata una nuova scheda di monitoraggio e rendicontazione delle attività formative. Sarà implementato il catalogo di iniziativa formative, attraverso piattaforme e programmi specializzati.



4. MONITORAGGIO

SEZIONE 2 Valore Pubblico Performance Anticorruzione

- All'interno del Regolamento sul sistema di valutazione dell'Ente, sono previste rendicontazioni intermedie (trimestrali o quadrimestrali) e finale sull'avanzamento degli obiettivi. Sono inoltre previsti interventi correttivi che consentano la ricalibrazione degli obiettivi al verificarsi di eventi imprevedibili che incidano sull'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'Ente. Le rendicontazioni strategica e gestionale saranno parte dei documenti del Rendiconto di Gestione e della Relazione sulla Performance, approvati rispettivamente dal Consiglio e dalla Giunta Comunale. La relazione della Performance nello specifico sarà validata dal Nucleo di Valutazione e verificherà, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. E' altresì previsto il monitoraggio sulle attività di prevenzione della corruzione nei tempi e con le modalità indicate dal piano.
- Analoghe metodologie di controllo sono previste per la sottosezione relativa alla semplificazione, digitalizzazione e accessibilità dei servizi comunali, sulla semplificazione e sulle procedure da reingegnerizzare.

SEZIONE 3 Organizzazione e Capitale Umano

- Sulla coerenza di questa sezione con gli obiettivi di performance il monitoraggio è effettuato dal Nucleo di Valutazione prima della approvazione del PIAO o sue variazioni relative alla sezione della performance.
- Il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale è costantemente verificato dal Settore competente monitorando l'andamento della spesa per il personale.
- Il monitoraggio relativo all'attuazione del lavoro agile, è previsto secondo le modalità e criteri contenuti nell'accordo individuale sottoscritto dal dipendente e dal Responsabile di Settore, in attuazione del nuovo CCNL 16.11.2022.

